



Allegato D

Regione Campania
Programma Operativo FESR 2007-2013

Asse 6 – Obiettivo Operativo 6.1
Programma PIU Europa

SCHEMA DI SINTESI INTERVENTI AUTORITÀ CITTADINA DI AVELLINO

- *Riqualificazione urbana e ambientale delle aree di accesso e viabilità del Mercatone*
- *Riqualificazione Ambientale Area Quattrograne Est – Sostituzione delle coperture dei tetti di 6 edifici con tecnologia fotovoltaica – lotto funzionale*
- *Riqualificazione ambientale dei percorsi pedonali e urbanizzazioni di C.so Europa*
 - *Riqualificazione Villa del Franco*
 - *Riqualificazione Isolato Baccanico*
 - *Sistema di trasporto a basso impatto ambientale*
- *Sistemazione ed adeguamento di via Don Giovanni Festa (ex Bonatti)*
 - *Riqualificazione spazi pubblici quartiere Fontanatetta*
 - *Parco dell'Autostazione*
- *Sistemazione idrogeologica ed ambientale dei torrenti Fenestrelle e San Francesco*
 - *Realizzazione dell'arredo Corso Vittorio Emanuele*
 - *Riqualificazione Rione Mazzini*
 - *Riqualificazione del tessuto urbano periferico*
- *Adeguamento delle opere di Urbanizzazione primarie e regimentazione delle acque meteoriche alla frazione Bellizzi*
- *Realizzazione del bocciodromo in località S. Tommaso e ristrutturazione bocciodromo in località Picarelli*
 - *Adeguamento sismico delle strutture della scuola elementare di via Roma – Padiglioni A e B*



COMUNE DI AVELLINO
DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO
PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: Riqualficazione urbana e ambientale delle aree di accesso e viabilità del Mercatone

INTERVENTO: AV_PIU_01A_01

Progetto retrospettivo: NO

Programma di riferimento:

PIU Europa	X
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento:

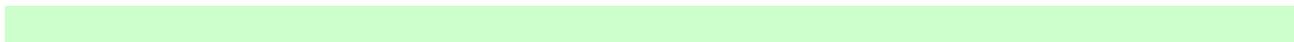
Infrastruttura materiale	X
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: Comune di Avellino

Beneficiario finale dell'intervento: _____

(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____



SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	
Lotto funzionale (nel caso specificare)	X

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	X

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	13700 mq
Superficie coperta	0 mq
Volumetria (esistente)	0 mc
Volumetria di progetto	400 mc

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	X
Progetto esecutivo	
In fase di realizzazione	

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende onnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE	€ 3.001.718,70
Sostegno retrospettivo	
Cofinanziamento pubblico altre fonti	
Cofinanziamento privato	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	€ 3.001.718,70

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

7 mesi, naturali successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

<input type="checkbox"/>	- riqualificazione ambientale,
<input checked="" type="checkbox"/>	- rigenerazione economica e sociale;
<input type="checkbox"/>	- riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront";
<input checked="" type="checkbox"/>	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
<input type="checkbox"/>	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
<input type="checkbox"/>	- diffusione della legalità e la sicurezza
<input type="checkbox"/>	- diminuzione della disoccupazione
<input checked="" type="checkbox"/>	- sviluppo economico
<input checked="" type="checkbox"/>	- rafforzamento del sistema produttivo

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo _____ (specif.)

<input type="checkbox"/>	-
<input type="checkbox"/>	-



Descrizione dell'intervento

Il progetto di sistemazione dell'area, in relazione alla previsione del Piano Urbanistico Comunale su indicata, è conforme alle destinazioni d'uso previste, e, con la sistemazione delle aree a Verde Pubblico, il risanamento conservativo della Fontana Tecta e del lavatoio annesso e la riqualificazione della sede stradale e dei marciapiedi, nonché, dei sottoservizi esistenti, migliora notevolmente la fruibilità per i residenti ed, in particolare, con la realizzazione del parco pubblico lungo il Torrente Fenestrelle, da utilizzarsi per lo svago e per passeggiate nel verde, potrà essere un utile accesso al fondovalle.

Per quanto riguarda l'accessibilità all'area, è prevista una migliore integrazione tra le viabilità esistenti ed in corso di realizzazione, con l'eliminazione delle barriere architettoniche e la realizzazione di nuovi collegamenti anche meccanizzati sui vari lati del perimetro dell'area.

Lo sviluppo dei percorsi interni è stato previsto conservando quelli esistenti integrandoli con nuovi percorsi e con il mantenimento di zone destinate a verde, con la piantumazione di nuove essenze arboree ed aree a prato, e con la predisposizione di adeguati impianti di sottoservizio.

In sintesi, le opere previste possono essere schematizzate nelle seguenti tre linee essenziali, che hanno condotto il progetto sin dalle fasi preliminari:

- il completo recupero funzionale dell'area posizionata ai margini del nucleo urbano della Città di Avellino;
- la creazione di uno spazio pubblico attrezzato che funga da cerniera tra la viabilità carrabile e pedonale ed il fondovalle Fenestrelle;
- il miglioramento dei collegamenti e degli attraversamenti pedonali nella zona, pressochè centrale rispetto al nucleo urbano cittadino;
- Creazione di un collegamento verticale meccanizzato utilizzabile da persone con mobilità ridotta che possa rendere fruibili i parcheggi di interscambio presenti nell'area del Mercatone, anche in previsione della futura pedonalizzazione di Piazza Libertà;
- Riammagliamento della viabilità esistente con il sottopasso che si sta realizzando.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

L'intervento costituisce elemento strategico, sinergico ed integrato alla politica di sostenibilità intrapresa dall'Amministrazione comunale di Avellino da attuare attraverso le azioni individuate all'interno del Documento di Orientamento Strategico (DOS).

In particolare il progetto proposto costituisce elemento significativo per il complessivo miglioramento delle condizioni di complessivo benessere della città attraverso l'attivazione di azioni volte al raggiungimento dei seguenti obiettivi strategici:

- a) sviluppo urbano compatto;
- b) riqualificazione di zone urbane depresse;
- c) uso efficiente del territorio;
- d) conferimento di una nuova centralità per la città di Avellino;
- e) rigenerazione urbana e rivitalizzazione socio-economica.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

Il progetto si configura coerentemente con le azioni e l'ambito strategico del Programma Integrato Urbano (PIU) Sostenibile della Città di Avellino poiché contribuisce al conseguimento dell' Obiettivo Specifico 1A "Gli spazi tra le case" dell'Asse 1 "Qualità Urbana" attraverso il rinnovamento di un luogo simbolo che costituirà volano per la complessiva riqualificazione della città e creare poli aggregativi ed identificativi che contribuire al rafforzamento del legame tra la periferia ed il centro cittadino.

Il progetto, in particolare, si pone come obiettivo, in piena coerenza con le priorità strategiche del PIU, ad integrare, con il contesto urbano e sociale, un importante complesso edilizio che possa costituire luogo di aggregazione, sviluppo socio-economico, servizi ai cittadini e riuscendo così finalmente a riconfigurare e conferire dignità ad un luogo centrale della città contraddistinto sempre da una latente stato degrado e inadeguatezza funzionale.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

La proposta di intervento, con le sue specifiche finalità, si relaziona alle tematiche a scala urbana e si rapporta con gli strumenti in vigore nonché con gli atti di programmazione e pianificazione adottati, di area vasta e/o di rilevanza sovracomunale (PUC, PTR, PTCP e DSR):

- con le previsioni del Piano Urbanistico Comunale (PUC);
- con gli indirizzi strategici del Piano Territoriale Regionale (PTR) e con le linee guida per il paesaggio della Regione Campania in quanto mira alla valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, alla riqualificazione e messa a norma della struttura della mobilità delle città e al rafforzamento delle reti infrastrutturali e del policentrismo;
- con gli assi strategici di cui al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) di cui al preliminare di piano, nonché al documento di sintesi (osservazioni e proposte al PTR), approvato in Consiglio Provinciale a seguito della conferenza di pianificazione, in quanto mira alla tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale, naturale, culturale e paesaggistico;
- con gli ambiti di impatto strategico della Regione Campania per la politica di coesione del 2007/2013 (DSR) in quanto mira ad attuare "la Campania si fa bella restaurando le città e il paesaggio" e rendere "la Campania della dignità e della socialità" oltre che una "regione pulita e senza rischi".

Inoltre il progetto è stato presentato al Parco Progetti Regionale e vagliato positivamente dal NRVIP; è inserito tra i progetti meritevoli di finanziamento all'interno della delibera di Giunta Regionale 1265 del 24/07/08.



La tua
Campania
cresce in
Europa



COMUNE DI AVELLINO

DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO

PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: Riqualficazione Ambientale Area Quattrograne Est – Sostituzione delle coperture dei tetti di 6 edifici con tecnologia fotovoltaica – lotto funzionale.

INTERVENTO: AV_PIU_02_B_04

Progetto retrospettivo: NO

Programma di riferimento:

PIU Europa	X
Altri Programmi o Fondi	

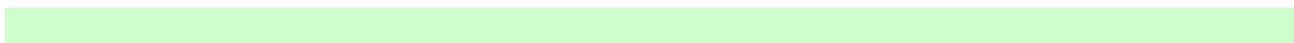
Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	X
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: Comune di Avellino

Beneficiario finale dell'intervento: _____
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____



SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	X
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	2.280 mq
Superficie coperta	2.280 mq
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	X
In fase di realizzazione	

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende onnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE	€ 2.521.989,27
Sostegno retrospettivo	
Cofinanziamento pubblico altre fonti	
Cofinanziamento privato	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	€ 2.521.989,27

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

10 mesi dal verbale di consegna dei lavori

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

X	- riqualificazione ambientale,
X	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront";
	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
X	- diffusione della legalità e la sicurezza
	- diminuzione della disoccupazione
	- sviluppo economico
	- rafforzamento del sistema produttivo

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 3.3 (specif.)

X	- Incremento dell'efficienza energetica degli edifici pubblici od ad uso pubblico, anche mediante integrazione delle fonti rinnovabili, con forte capacità di veicolare un'azione informativa ed educativa,
----------	---

	e promozione delle certificazione energetica, da attuare anche in sinergia con le iniziative di messa in sicurezza degli edifici stessi;
X	- iniziative per interventi di efficienza energetica, anche attraverso l'utilizzo delle fonti rinnovabili, in aree da riqualificare, nonché negli impianti di illuminazione di aree esterne;
X	- sostegno allo sviluppo dell'imprenditoria nel campo delle tecnologie innovative delle fonti rinnovabili e dell'efficienza energetica;

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 1.2

X	- decontaminazione di aree e di edifici pubblici caratterizzati dalla presenza di amianto
X	- miglioramento e salubrità dell'ambiente
	-

Descrizione dell'intervento

Il presente progetto completa il complessivo progetto di "Ristrutturazione Edilizia dei Prefabbricati Pesanti in Località Quattrograna Est", previsto nell'ambito del Programma EUROPA PIU della città di Avellino che prevede la complessiva manutenzione straordinaria dei corpi di fabbrica, di proprietà comunale. Infatti, gli interventi previsti riguardano prettamente la realizzazione di impianti per la produzione di Energia Fotovoltaica da posizionarsi sulle coperture dei prefabbricati pesanti di Località Quattrograna Est. In particolare, il presente progetto prevede la sostituzione di circa 2.300 mq di coperture realizzate con tegoloni auto portanti poggiati su trave di colmo in acciaio e su travi di bordo mediante: smontaggio tegoloni e struttura di sostegno; realizzazione della struttura sostegno mediante capriate in acciaio; montaggio del manto sottotegole costituito da tavolate dello spessore di 4 cm e guaina impermeabilizzate; montaggio delle tegole solari fotovoltaiche di ultima generazione. La potenza elettrica di picco prevista è di circa 290 kWp distribuita su 6 edifici, pertanto per ogni edificio sarà installata la potenza di picco di circa 48 kWp. L'impianto funzionerà in parallelo alla rete di distribuzione locale di energia elettrica in bassa tensione trifase (400V, 50Hz).

La connessione sarà regolata secondo quanto stabilito dall'Autorità per l'Energia Elettrica e Gas. La scelta delle tegole solari fotovoltaiche, è stata effettuata tenendo conto del minimo ingombro e della migliore disposizione possibile sulle superfici utilizzabili. Le tegole solari fotovoltaiche oltre a sviluppare un'eccezionale resa energetica per metro quadro di superficie realizzata, si integrano perfettamente con le tegole tradizionali e conferiscono con le stesse una finitura in armonia ed un perfetto equilibrio estetico. Con la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (solare fotovoltaica) si evita l'utilizzo dei combustibili fossili, con riduzione delle emissioni di sostanze inquinanti e nocive per la salute. La produzione di energia da fonti rinnovabili rientra inoltre nel mix di nuove tecnologie la cui introduzione contribuirà a ridurre le emissioni di anidride carbonica (CO2), riducendo in tal modo l'effetto serra. Inoltre, "autoproducendo" parte dell'energia di cui si ha bisogno, si evitano dipendenze dall'esterno con riduzione delle problematiche legate all'approvvigionamento dell'energia stessa. Un altro vantaggio energetico è legato al fatto che la produzione avviene nel luogo in cui l'energia stessa verrà utilizzata, annullando in tal modo le perdite legate al trasporto, in modo diffuso sul territorio, ovvero in modo "democratico". L'utilizzo di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica ha come immediata conseguenza un beneficio sull'ambiente, dovuto al fatto che l'elettricità "pulita" prodotta da fonte solare sostituisce una uguale quantità di energia elettrica prodotta mediante fonti tradizionali e quindi inquinante. Si può quindi affermare che un sistema fotovoltaico evita emissioni dannose per l'uomo e per l'ambiente.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

L'intervento costituisce elemento strategico, sinergico ed integrato alla politica di sostenibilità intrapresa dall'Amministrazione comunale di Avellino da attuare attraverso le azioni individuate all'interno del Documento di Orientamento Strategico (DOS).

In particolare il progetto proposto costituisce elemento fondamentale per il complessivo miglioramento delle condizioni di complessivo benessere della città attraverso l'attivazione di azioni

volte al controllo del territorio rispetto a situazioni di calamità, al consumo elevato della risorsa acqua ed alla eccessiva produzione di rifiuti, così come previste ed imposte dalle azioni ed impatto strategico del DOS.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

Il progetto si configura coerentemente con le azioni e l'ambito strategico del Programma Integrato Urbano (PIU) Sostenibile della Città di Avellino poiché contribuisce al conseguimento dell' Obiettivo Specifico 2B "Processi Innovativi" dell'Asse 2 "Ricerca ed Innovazione" attraverso l'attivazione di una campagna di sensibilizzazione sulle questioni energetiche finalizzare alla riduzione del deficit energetico.

Il progetto, in particolare, si pone come obiettivo, in piena coerenza con le priorità strategiche del PIU, l'attivazione di azioni di promozione della produzione energetica da fonte rinnovabile nonché al contenimento ed efficienza della domanda.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

La proposta di intervento, con le sue specifiche finalità, si relaziona alle tematiche a scala urbana e si rapporta con gli strumenti in vigore nonché con gli atti di programmazione e pianificazione adottati, di area vasta e/o di rilevanza sovracomunale (PUC, PTR, PTCP e DSR):

- con le previsioni del Piano Urbanistico Comunale (PUC);
- con gli indirizzi strategici del Piano Territoriale Regionale (PTR) e con le linee guida per il paesaggio della Regione Campania in quanto mira alla valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, alla riqualificazione e messa a norma della struttura della mobilità delle città e al rafforzamento delle reti infrastrutturali e del policentrismo;
- con gli assi strategici di cui al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) di cui al preliminare di piano, nonché al documento di sintesi (osservazioni e proposte al PTR), approvato in Consiglio Provinciale a seguito della conferenza di pianificazione, in quanto mira alla tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale, naturale, culturale e paesaggistico;
- con gli ambiti di impatto strategico della Regione Campania per la politica di coesione del 2007/2013 (DSR) in quanto mira ad attuare "la Campania si fa bella restaurando le città e il paesaggio" e rendere "la Campania della dignità e della socialità" oltre che una "regione pulita e senza rischi".



COMUNE DI AVELLINO
DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO
PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: Riqualficazione ambientale dei percorsi pedonali e urbanizzazioni di C.so Europa

INTERVENTO: AV_PIU01_A_09

Progetto retrospettivo: NO

Programma di riferimento:

PIU Europa	x
Altri Programmi o Fondi	

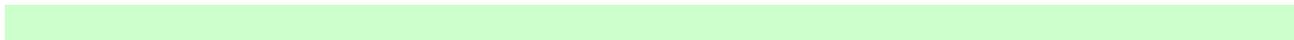
Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	x
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: Comune di Avellino

Beneficiario finale dell'intervento: _____
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____



SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	x
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	9.500 mq
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	4.200 mc
Volumetria di progetto	

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	X
Progetto esecutivo	
In fase di realizzazione	

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende onnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE	€ 1.800.000,00
Sostegno retrospettivo	
Cofinanziamento pubblico altre fonti	
Cofinanziamento privato	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	€ 1.800.000,00

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

6 MESI per la completa esecuzione dei lavori.
--

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

x	- riqualificazione ambientale,
	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront";
x	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
	- diffusione della legalità e la sicurezza
	- diminuzione della disoccupazione
x	- sviluppo economico
	- rafforzamento del sistema produttivo

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo ... (specif.)

	-
	-
	-

Descrizione dell'intervento

L'intervento riguarda la strada comunale di corso Europa situata nel centro della Città di Avellino caratterizzata da una notevole presenza di attività commerciale e di servizi che, in questi ultimi anni, non è stata oggetto di interventi strutturali alla pavimentazione dei marciapiedi con conseguente stato di degrado e pericolo per l'incolumità dei pedoni. In particolare si prevede la totale demolizione dell'attuale pavimentazione dei marciapiedi e la realizzazione di nuove pavimentazioni con pietra basaltica. Visto che attualmente l'area edificata si è estesa a ridosso del corso Europa, con numerosi insediamenti le cui opere di urbanizzazione hanno reso insufficiente l'attuale rete fognaria si è progettato un nuovo collettore di acque reflue nere. È previsto infine il rifacimento dell'intera sede stradale previa scarificazione dell'attuale pavimentazione e stesura di conglomerato bituminoso.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

L'intervento è coerente rispetto alla politica di sostenibilità intrapresa dall'Amministrazione comunale di Avellino da attuare attraverso le azioni individuate all'interno del Documento di Orientamento Strategico (DOS).

Il progetto proposto influisce sull'incremento delle dotazioni di standard, della fruibilità degli spazi pubblici di alta qualità e di aree di aggregazione generando un sensibile miglioramento nella qualità di vita dei cittadini così come previsto dal DOS.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

Il progetto si configura coerentemente con le azioni e l'ambito strategico del Programma Integrato Urbano (PIU) Sostenibile della Città di Avellino poiché contribuisce al conseguimento dell' Obiettivo Specifico 1° "Gli spazi tra le case" – dell'Asse 1 "Qualità Urbana" – teso a contrastare le criticità inerenti l'inadeguata presenza di spazi ed attrezzature per usi pubblici; l'insufficiente presenza di luoghi di aggregazione per la collettività e il degrado fisico ed abbandono dei luoghi collettivi.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

La proposta di intervento, con le sue specifiche finalità, si relaziona alle tematiche a scala urbana e si rapporta con gli strumenti in vigore nonché con gli atti di programmazione e pianificazione adottati, di area vasta e/o di rilevanza sovracomunale (PUC, PTR, PTCP e DSR):

– con le previsioni del Piano Urbanistico Comunale (PUC);

– con gli indirizzi strategici del Piano Territoriale Regionale (PTR) e con le linee guida per il paesaggio della Regione Campania in quanto mira alla valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, alla riqualificazione e messa a norma della struttura della mobilità delle città e al rafforzamento delle reti infrastrutturali e del policentrismo;

– con gli assi strategici di cui al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) di cui al preliminare di piano, nonché al documento di sintesi (osservazioni e proposte al PTR), approvato in Consiglio Provinciale a seguito della conferenza di pianificazione, in quanto mira alla tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale, naturale, culturale e

paesaggistico;
– con gli ambiti di impatto strategico della Regione Campania per la politica di coesione del 2007/2013 (DSR) in quanto mira ad attuare “la Campania si fa bella restaurando le città e il paesaggio” e rendere “la Campania della dignità e della socialità” oltre che una “regione pulita e senza rischi”;
con il PO FESR Campania 2007/2013 – Asse 6 – Sviluppo urbano e qualità della vita – contenente le azioni pertinenti con le priorità di inclusione sociale e qualità della vita e di attrattività delle città e dei sistemi urbani;
con le deliberazioni di Giunta Regionale n. 148/2013 e n. 378/2013, inerenti l’accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali, che hanno individuato quali priorità da finanziare con il PO FESR Campania 2007–2013 progetti di immediata attuazione nel campo ambientale, della ricerca e innovazione, dell’efficientamento energetico e dello sviluppo urbano;
con la deliberazione di Giunta Regionale n. 118 del 24/04/2014 PO FESR Campania 2007/2013 – ob. Op. 6.1 – attuazione Programmi Integrati Urbani PIU Europa relativa al finanziamento dei progetti c.d. “di prima fase e/o retrospettivi”.



La tua
Campania
cresce in
Europa



COMUNE DI AVELLINO
DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO
PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: RIQUALIFICAZIONE DI VILLA DEL FRANCO.

INTERVENTO: AV_PIU_01_A_07

Progetto retrospettivo: NO

Programma di riferimento:

PIU Europa	x
Altri Programmi o Fondi	

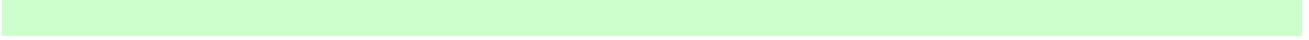
Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	x
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: Comune di Avellino

Beneficiario finale dell'intervento: _____
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____



SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	x
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	3.500,00 mq
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	X
In fase di realizzazione	

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende onnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE	€ 1.072.130,05
Sostegno retrospettivo	
Cofinanziamento pubblico altre fonti	
Cofinanziamento privato	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	€ 1.072.130,05

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

9 MESI per la completa esecuzione dei lavori.
--

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

<input checked="" type="checkbox"/>	- riqualificazione ambientale,
<input checked="" type="checkbox"/>	- rigenerazione economica e sociale;
<input type="checkbox"/>	- riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront";
<input checked="" type="checkbox"/>	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
<input type="checkbox"/>	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
<input type="checkbox"/>	- diffusione della legalità e la sicurezza
<input type="checkbox"/>	- diminuzione della disoccupazione
<input checked="" type="checkbox"/>	- sviluppo economico
<input type="checkbox"/>	- rafforzamento del sistema produttivo

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo _____ (specif.)

	-
	-
	-

Descrizione dell'intervento

Il progetto prevede il recupero di due aree a verde e una zona intermedia, ad uso parcheggio: la Villa del Franco, con accesso da via G.B. Vico unitamente all'area di parcheggio adiacente ad essa, intervento A, e l'area a verde situata lungo Via Maffucci, intervento B. La superficie complessiva interessata dall'intervento è pari a 3.500,00 mq, di cui 1.500,00 mq occupati da Villa del Franco, 700,00 mq dal parcheggio e 1.300,00 mq dall'area a verde di via Maffucci.

L'intervento A corrisponde all'area denominata Villa del Franco, attualmente poco frequentata perché poco visibile dalla strada, scarsamente illuminata e attrezzata per consentire la sosta delle persone. Si prevede l'arretramento dell'ingresso attuale, recuperando l'antico portale in pietra, pavimentando, in continuità con i marciapiedi adiacenti, una parte di area, attualmente interna al cancello, al fine di creare una piazzetta esterna sempre fruibile, indipendentemente dagli orari di apertura della villa, attrezzata con panche e opportunamente illuminata, sulla quale posizionare in maniera più visibile il nuovo ingresso. La pavimentazione di questa area sarà realizzata con lastre di granito bocciardate di cm 40x40 alternate a listelli lavorati filo sega. La pavimentazione avrà uno spessore di cm 5,00 e sarà posta in opera su un adeguato massetto di cls con rete elettrosaldata, dello spessore di cm 10. La fascia di marciapiede adiacente la strada, invece, sarà pavimentata, analogamente agli altri marciapiedi oggetto di nuova progettazione, con una pavimentazione in lastre di granito e cordoli in granito. Particolare attenzione è stata posta al sistema di illuminazione. Esso sarà costituito da pali in acciaio dell'altezza di m 3.50, con corpi illuminanti a led.

La rimanente parte di Villa del Franco sarà delimitata da un sistema di recinzione con panca integrata verso il lato interno della villa. Detta recinzione sarà costituita da un muretto di base, in cls armato, rivestito con lastre di granito bocciardate, su cui si innestano i pali di legno lamellare di abete a sezione rettangolare, mediante una piastra di acciaio zincato; il piano di seduta, invece, sarà costituito da listelli di legno lamellare di abete.

All'interno di questa recinzione, verso la piazzetta descritta, sarà posizionato il portale esistente, mentre all'altra estremità, verso il parcheggio, si realizzerà un secondo ingresso, costituito da un cancello in legno lamellare e acciaio, per favorire l'attraversamento della villa come percorso pedonale protetto, data l'assenza di marciapiede su questo lato di via C. del Franco. In prossimità di questo secondo ingresso sarà ricavata, internamente al perimetro, una piazzetta analoga a quella sopradescritta, pavimentata allo stesso modo e attrezzata con sedute singole in acciaio.

In adiacenza alla piazzetta è stato progettato un piccolo parco dell'infanzia che offre l'opportunità di combinare attività ludiche e conoscitive potendo fruire, da un lato, di un'area giochi opportunamente attrezzata, dall'altro di un percorso naturalistico, sottolineato anche da un particolare sistema di illuminazione, inteso come percorso esplorativo della natura. L'area gioco sarà realizzata su tappeto erboso. Questa area si collega all'ingresso principale mediante un percorso pavimentato con lastre di granito di varia pezzatura, posate su adeguato massetto in cls con rete elettrosaldata. Tale percorso sarà illuminato su un lato mediante pali analoghi a quelli posizionati sulla piazzetta. L'area sarà dotata, altresì, di una fontana in acciaio.

L'area a parcheggio, lungo la strada, sarà delimita da un marciapiede in lastre di granito, analogo a quello adiacente la piazzetta esterna.

Al fine di limitare l'impatto ambientale rispetto al parco, la pavimentazione del parcheggio sarà del tipo erboso, realizzata con un grigliato di masselli di cemento dello spessore di cm 9 posati a secco su sottofondo di terreno battuto e inerbiti nei giunti con un impasto di terreno e semi d'erba. Nel parcheggio è previsto, inoltre, un filare di alberi, allineati all'albero esistente, e inseriti nella pavimentazione mediante il ritaglio di aiuole della larghezza di m 1x1.

I muri perimetrali, a confine con le aree di proprietà privata, saranno rivestiti con lastre di granito, dello spessore di 3 cm, dello stesso tipo di quella utilizzata per la pavimentazione.

Al fine della razionalizzazione dell'uso delle aree si è pensato, inoltre, di destinare uno spazio apposito, lungo Via Del Franco, ad isola ecologica, ove ubicare i contenitori dei rifiuti che attualmente invadono la sede stradale.

L'intervento B interessa l'area a verde lungo Via Maffucci, attualmente chiusa sui lati interni e delimitata rispetto alla strada da una recinzione. Si prevede l'eliminazione della recinzione verso la strada e la delimitazione del perimetro con un muretto in cls armato, rivestito in lastre di granito bocciardate, che funge da seduta interrotto, per un tratto, da sedute singole in acciaio posizionate ad intervalli di 1.40 m per consentire l'accesso. Un secondo accesso sarà realizzato, allo stesso modo, lungo via C. del Franco, in modo che il doppio ingresso agevoli la passeggiata interna alternativa al percorso dei marciapiedi.

La pavimentazione sarà del tipo erboso, realizzata con lastre di granito cm 40x60x8 posate a secco su sottofondo di terreno battuto, dello spessore di cm 20, e inerbita nei giunti, di 5 cm, con un impasto di terreno

e semi d'erba. All'interno di questo spazio pavimentato sarà ricavato un quadrato di prato protetto da alberi, destinato ad area gioco nonché una fascia di verde perimetrale, alberata, avente lo scopo di limitare l'impatto visivo degli edifici retrostanti. Nella pavimentazione sono previsti due filari di alberi ortogonali tra di loro, delimitati da isole di prato di m 2x2 che consentiranno di ombreggiare l'area soprattutto in prossimità delle panche e delle sedute singole. I muri perimetrali, a confine con le aree di proprietà privata, saranno rivestiti con lastre di granito dello spessore di 3 cm. Il sistema di illuminazione previsto è costituito da pali in acciaio di altezza di m 3.50, con corpi illuminanti a led.

In entrambe le aree, inoltre, saranno posizionati cestini portarifiuti in acciaio.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

L'intervento è coerente rispetto alla politica di sostenibilità intrapresa dall'Amministrazione comunale di Avellino da attuare attraverso le azioni individuate all'interno del Documento di Orientamento Strategico (DOS).

Il progetto proposto influisce sull'incremento delle dotazioni di standard, della fruibilità degli spazi pubblici di alta qualità e di aree di aggregazione generando un sensibile miglioramento nella qualità di vita dei cittadini così come previsto dal DOS.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

Il progetto si configura coerentemente con le azioni e l'ambito strategico del Programma Integrato Urbano (PIU) Sostenibile della Città di Avellino poiché contribuisce al conseguimento dell' Obiettivo Specifico 1° "Gli spazi tra le case" - dell'Asse 1 "Qualità Urbana" - teso a contrastare le criticità inerenti l'inadeguata presenza di spazi ed attrezzature per usi pubblici; l'insufficiente presenza di luoghi di aggregazione per la collettività e il degrado fisico ed abbandono dei luoghi collettivi.

Si persegue il recupero di due aree a verde ed una di parcheggio, ubicati in Contrada Baccanico, un quartiere a destinazione prevalentemente residenziale. L'ambito è caratterizzato dalla presenza di strutture aventi funzioni di rilevanza urbana e territoriale quali il Campo Coni, il Tribunale, la sede della Motorizzazione Civile, la sede degli uffici della Provincia, l' Autostazione oltre che istituti scolastici di ogni ordine e grado e importanti strutture commerciali, tuttavia si registra una carenza di attrezzature minori classificabili come standard di quartiere. L'edificazione avvenuta negli anni ottanta, infatti, non è stata supportata dalla realizzazione di adeguati standard urbanistici, quali il verde attrezzato e gli spazi per il parcheggio, lasciando inespressa la vocazione ambientale di spazi verdi che si connotano attualmente come spazi residui rispetto all'edificato. Le aree oggetto di riqualificazione sono, difatti, residui derivanti dal frazionamento dell'antica Villa del Franco, la cui fruibilità è limitata dalla mancanza di connessione con gli spazi circostanti. Lo scopo del progetto è di conferire a tali spazi urbani una maggiore visibilità e fruibilità valorizzandoli con adeguati percorsi, sistemi di illuminazione ed elementi di arredo urbano qualificanti.

All'interno del perimetro chiuso di Villa del Franco, intervento A, il progetto prevede la realizzazione di un piccolo parco dell'infanzia, che offre l'opportunità di combinare attività ludiche e conoscitive potendo fruire, da un lato, di un'area giochi opportunamente attrezzata, dall'altro di un percorso naturalistico, sottolineato anche da un particolare sistema di illuminazione, inteso come percorso esplorativo della natura. La vicinanza della scuola materna ed elementare potrebbe favorire la promozione di iniziative volte all'utilizzo a scopo anche didattico del parco.

La presenza del parcheggio adiacente, anch'esso oggetto di riqualificazione, consente, inoltre,

l'utilizzo di queste aree anche a coloro che raggiungono in auto il quartiere. L'obiettivo è, infatti, quello di restituire questi spazi pubblici non solo ai residenti ma a tutti gli utenti che si recano quotidianamente in zona per fruire dei numerosi servizi presenti, offrendo loro la possibilità di beneficiare di spazi attrezzati per il tempo libero e la socializzazione.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

La proposta di intervento, con le sue specifiche finalità, si relaziona alle tematiche a scala urbana e si rapporta con gli strumenti in vigore nonché con gli atti di programmazione e pianificazione adottati, di area vasta e/o di rilevanza sovracomunale (PUC, PTR, PTCP e DSR):

- con le previsioni del Piano Urbanistico Comunale (PUC);
- con gli indirizzi strategici del Piano Territoriale Regionale (PTR) e con le linee guida per il paesaggio della Regione Campania in quanto mira alla valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, alla riqualificazione e messa a norma della struttura della mobilità delle città e al rafforzamento delle reti infrastrutturali e del policentrismo;
- con gli assi strategici di cui al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) di cui al preliminare di piano, nonché al documento di sintesi (osservazioni e proposte al PTR), approvato in Consiglio Provinciale a seguito della conferenza di pianificazione, in quanto mira alla tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale, naturale, culturale e paesaggistico;
- con gli ambiti di impatto strategico della Regione Campania per la politica di coesione del 2007/2013 (DSR) in quanto mira ad attuare "la Campania si fa bella restaurando le città e il paesaggio" e rendere "la Campania della dignità e della socialità" oltre che una "regione pulita e senza rischi";
- con il PO FESR Campania 2007/2013 - Asse 6 - Sviluppo urbano e qualità della vita - contenente le azioni pertinenti con le priorità di inclusione sociale e qualità della vita e di attrattività delle città e dei sistemi urbani;
- con le deliberazioni di Giunta Regionale n. 148/2013 e n. 378/2013, inerenti l'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali, che hanno individuato quali priorità da finanziare con il PO FESR Campania 2007-2013 progetti di immediata attuazione nel campo ambientale, della ricerca e innovazione, dell'efficientamento energetico e dello sviluppo urbano;



La tua
Campania
cresce in
Europa



COMUNE DI AVELLINO
DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO
PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: RIQUALIFICAZIONE ISOLATO BACCANICO

INTERVENTO: AV_PIU_01_A_08

Progetto retrospettivo: NO

Programma di riferimento:

PIU Europa	x
Altri Programmi o Fondi	

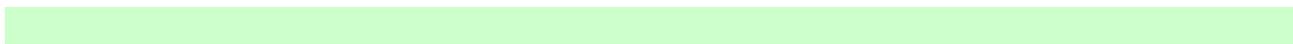
Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	x
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: Comune di Avellino

Beneficiario finale dell'intervento: _____
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____



SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	x
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	4.650 mq
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	x
In fase di realizzazione	

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende onnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE	€ 2.127.109,46
Sostegno retrospettivo	
Cofinanziamento pubblico altre fonti	
Cofinanziamento privato	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	€ 2.127.109,46

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

10 MESI per la completa esecuzione dei lavori dal verbale di consegna
--

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

x	- riqualificazione ambientale,
	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront";
x	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
	- diffusione della legalità e la sicurezza
	- diminuzione della disoccupazione
x	- sviluppo economico
	- rafforzamento del sistema produttivo

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo ... (specif.)

	-
	-
	-

Descrizione dell'intervento

<p>Il progetto si articola in due interventi: l'intervento A che coinvolge due aree, un giardinetto lungo Via M. Sarro e un parcheggio lungo Via S. Pescatori, aventi rispettivamente superficie di 1000 mq circa e 750 mq circa, l'intervento B che comprende tutti i marciapiedi che circondano l'isolato, inclusi gli spazi di parcheggio ricavati al loro interno, per una superficie totale di 2900 mq circa.</p>
<p>In particolare l'intervento A prevede l'integrazione tra il giardino che si attesta lungo Via M. Sarro e il parcheggio lungo Via S. Pescatori, attraverso la realizzazione di una rampa di collegamento, finalizzata, da un lato, al superamento del dislivello esistente, dall'altro, a garantire continuità al percorso pedonale lungo la via M. Sarro, allo stato interrotto per l'assenza del marciapiede. Attualmente il flusso veicolare e quello pedonale, lungo il tratto di via S. Pescatori antistante il parcheggio, interferiscono per l'assenza del marciapiede su questo lato della strada, pertanto, la proposta progettuale prevede la realizzazione di un marciapiede di separazione tra la viabilità e l'area di sosta, affiancato da un filare di alberi, che assicuri la percorribilità pedonale in questo tratto. L'uso del parcheggio risulterebbe così disciplinato dalla presenza di un limite fisico e visivo lungo la strada di accesso, costituito dalla presenza del marciapiede e del filare di alberi, e dall'apertura di due varchi per l'ingresso e l'uscita delle auto posizionati ai due estremi del marciapiede stesso.</p>
<p>Al lato della rampa descritta è stato individuato uno spazio dedicato ad accogliere l'isola ecologica, (attualmente i bidoni sono ubicati nel parcheggio), operando contestualmente un allargamento della carreggiata della Via M. Sarro in questo punto, dove la sezione stradale subisce un restringimento, per agevolare il traffico veicolare in ingresso. Sempre al fine di agevolare la percorribilità automobilistica lungo Via M. Sarro, i pali della pubblica illuminazione di progetto sono stati collocati sul lato opposto, lungo l'area a verde, al fine di liberare la carreggiata dall'ingombro di quelli esistenti.</p>
<p>L'area a verde esistente lungo via M. Sarro è attualmente caratterizzata come un giardino, gli esemplari arborei sono in buono stato di conservazione mentre il tappeto erboso è stato quasi totalmente sostituito da piante erbacee spontanee a causa del continuo calpestio da parte di coloro che la percorrono o sostano al suo interno.</p>
<p>Alla luce di quanto sopra, la proposta progettuale prevede, al fine di non compromettere la conservazione del tappeto erboso, la realizzazione di una pavimentazione erbosa, in lastre di granito, su parte dell'area di intervento, quella prospiciente la viabilità, per agevolare la sosta e il passeggio, attrezzando detta area con panche, cestini e ottimizzandone l'illuminazione con la posa in opera di pali in acciaio con corpi illuminanti.</p>
<p>La rimanente superficie sarà sistemata a verde, valorizzando le essenze arboree esistenti con un tappeto erboso sottostante e integrandole con piante ornamentali. Sul tappeto erboso sarà realizzata, tra l'altro, un'area a giochi.</p>
<p>Tutta l'area assumerebbe, in tal modo, l'aspetto di una piazzetta di quartiere fruibile anche nelle ore serali grazie alla integrazione del sistema di illuminazione.</p>
<p>L'intervento B prevede la riqualificazione di tutti i marciapiedi adiacenti alla viabilità inclusa nella perimetrazione di progetto, in particolar modo di Via S. Pescatori, Via M. Sarro, lo slargo compreso tra Via M. Sarro e Via G.B. Vico, Via G. Battista, lo slargo compreso tra Via G. Battista e Via Maffucci, Via C. Del Franco e Via M. A. Cappone sul lato opposto al Campo Coni.</p>
<p>Attualmente detti marciapiedi sono caratterizzati da una pavimentazione in conglomerato bituminoso, dall'assenza totale di rampe di discesa per diversamente abili e da un sistema di illuminazione sottodimensionato rispetto alla lunghezza e all'ampiezza stradale e dei marciapiedi stessi.</p>
<p>Il progetto prevede pertanto il rifacimento di tutte le pavimentazioni al fine di migliorare</p>

la percorribilità, ma soprattutto l'accessibilità, nonché l'introduzione di un adeguato sistema di illuminazione notturna al fine di ottimizzare le condizioni di visibilità e sicurezza all'interno del quartiere, incentivando in tal modo la percorribilità pedonale.

A tal fine si prevede la demolizione e ricostruzione, apportando lievi modifiche alla sagoma attuale dove necessario, dei marciapiedi esistenti e la realizzazione di nuovi marciapiedi. In corrispondenza dei passi carrabili e in prossimità degli incroci di strade saranno realizzate rampe di discesa, per il superamento delle barriere architettoniche, costituite da lastre di rivestimento rigate antiscivolo, aventi ampiezza variabile secondo le circostanze, posizionate in maniera tale da consentire l'attraversamento in più punti e la continuità del percorso pedonale interno all'area. Lungo tutti i marciapiedi saranno posizionati cestini portarifiuti in acciaio, mentre, dove l'ampiezza lo consente, saranno introdotte delle panche analoghe a quelle utilizzate nell'intervento A, in prossimità dei luoghi meglio illuminati.

La scelta uniforme dei materiali e degli elementi di arredo urbano contribuirà a creare coesione tra i due interventi descritti e tra questi e l'edificato conferendo una nuova identità al quartiere.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

L'intervento è coerente rispetto alla politica di sostenibilità intrapresa dall'Amministrazione comunale di Avellino da attuare attraverso le azioni individuate all'interno del Documento di Orientamento Strategico (DOS).

Il progetto proposto influisce sull'incremento delle dotazioni di standard, della fruibilità degli spazi pubblici di alta qualità e di aree di aggregazione generando un sensibile miglioramento nella qualità di vita dei cittadini così come previsto dal DOS.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

Il progetto si configura coerentemente con le azioni e l'ambito strategico del Programma Integrato Urbano (PIU) Sostenibile della Città di Avellino poiché contribuisce al conseguimento dell' Obiettivo Specifico 1° "Gli spazi tra le case" – dell'Asse 1 "Qualità Urbana" – teso a contrastare le criticità inerenti l'inadeguata presenza di spazi ed attrezzature per usi pubblici; l'insufficiente presenza di luoghi di aggregazione per la collettività e il degrado fisico ed abbandono dei luoghi collettivi.

Il progetto prevede la riqualificazione degli spazi pubblici interni al quartiere residenziale di Contrada Bacchanico, un isolato cittadino occupante una posizione baricentrica rispetto a funzioni urbane e territoriali rilevanti quali il Campo Coni, il Tribunale, la sede della Motorizzazione Civile, la sede degli uffici della Provincia, l' Autostazione oltre che istituti scolastici di ogni ordine e grado e importanti strutture commerciali; tali funzioni catalizzano quotidianamente verso questo ambito urbano un notevole flusso pedonale e automobilistico, estendendo la fruizione degli spazi pubblici presenti al suo interno ad un numero di utenti che supera di gran lunga la scala di quartiere.

Attualmente il quartiere, nonostante occupi una posizione molto prossima al centro, si caratterizza come ambito periferico per lo stato di degrado dei marciapiedi, delle aree per la sosta automobilistica e degli spazi verdi, pertanto, si rende necessario un intervento complessivo di riqualificazione degli spazi pubblici capace di conferirgli un nuovo senso urbano.

La proposta progettuale mira a realizzare la coesione tra gli spazi pubblici e l'edificato attraverso un progetto unitario, che coinvolge tutti i marciapiedi e due aree, rispettivamente destinate a verde e a parcheggio, ottimizzandone la fruibilità e l'accessibilità complessive.

L'intervento intende conferire complessivamente, attraverso la scelta uniforme e

selezionata dei materiali di finitura, degli elementi di arredo urbano e di un sistema di illuminazione coerente con la progettazione stessa, una immagine di qualità e vivibilità al quartiere, nonché di maggiore sicurezza sotto il profilo della percorribilità pedonale e automobilistica, incentivando l'uso appropriato degli spazi pubblici da parte dei residenti e di tutti coloro che transitano quotidianamente in zona per raggiungere le strutture pubbliche presenti al suo interno.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

La proposta di intervento, con le sue specifiche finalità, si relaziona alle tematiche a scala urbana e si rapporta con gli strumenti in vigore nonché con gli atti di programmazione e pianificazione adottati, di area vasta e/o di rilevanza sovracomunale (PUC, PTR, PTCP e DSR):

– con le previsioni del Piano Urbanistico Comunale (PUC);

– con gli indirizzi strategici del Piano Territoriale Regionale (PTR) e con le linee guida per il paesaggio della Regione Campania in quanto mira alla valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, alla riqualificazione e messa a norma della struttura della mobilità delle città e al rafforzamento delle reti infrastrutturali e del policentrismo;

– con gli assi strategici di cui al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) di cui al preliminare di piano, nonché al documento di sintesi (osservazioni e proposte al PTR), approvato in Consiglio Provinciale a seguito della conferenza di pianificazione, in quanto mira alla tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale, naturale, culturale e paesaggistico;

– con gli ambiti di impatto strategico della Regione Campania per la politica di coesione del 2007/2013 (DSR) in quanto mira ad attuare “la Campania si fa bella restaurando le città e il paesaggio” e rendere “la Campania della dignità e della socialità” oltre che una “regione pulita e senza rischi”;

con il PO FESR Campania 2007/2013 – Asse 6 – Sviluppo urbano e qualità della vita – contenente le azioni pertinenti con le priorità di inclusione sociale e qualità della vita e di attrattività delle città e dei sistemi urbani;

con le deliberazioni di Giunta Regionale n. 148/2013 e n. 378/2013, inerenti l'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali, che hanno individuato quali priorità da finanziare con il PO FESR Campania 2007–2013 progetti di immediata attuazione nel campo ambientale, della ricerca e innovazione, dell'efficientamento energetico e dello sviluppo urbano;

con la deliberazione di Giunta Regionale n. 118 del 24/04/2014 PO FESR Campania 2007/2013 – ob. Op. 6.1 – attuazione Programmi Integrati Urbani PIU Europa relativa al finanziamento dei progetti c.d. “di prima fase e/o retrospettivi”.



La tua
Campania
cresce in
Europa



COMUNE DI AVELLINO

PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: Sistema di trasporto a basso impatto ambientale.

INTERVENTO: AV_PIU_RE02

Progetto retrospettivo: SI

Programma di riferimento:

PIU Europa	X
Altri Programmi o Fondi	

Identificazione dell'intervento:

Area Bersaglio PIU' Europa	
Parco Progetti Regionale	

Tipologia dell'intervento :

Infrastruttura materiale	x
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: COMUNE DI AVELLINO

Beneficiario finale dell'intervento: COMUNE DI AVELLINO

(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: Ministero Infrastrutture, Regione Campania

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	x
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento:

Estensione linea	
Superficie coperta	0
Volumetria (esistente)	0
Volumetria di progetto	0

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	
In fase di realizzazione	x

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende onnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE	
Sostegno retrospettivo	€ 14.825.551,20
Fondi comunali	€ 73.700,61
Cofinanziamento pubblico altre fonti	€ 9.810.000,00
Cofinanziamento privato	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	€ 24.709.251,81

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

Intervento in fase di completamento - fine lavori 31.03.2015 e collaudo 30.06.2015
--

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'Obiettivo Operativo 6.1.

<input checked="" type="checkbox"/>	- riqualificazione ambientale,
<input type="checkbox"/>	- rigenerazione economica e sociale;
<input type="checkbox"/>	- riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront";
<input checked="" type="checkbox"/>	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
<input checked="" type="checkbox"/>	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
<input type="checkbox"/>	- diffusione della legalità e la sicurezza
<input type="checkbox"/>	- diminuzione della disoccupazione
<input checked="" type="checkbox"/>	- sviluppo economico
<input type="checkbox"/>	- rafforzamento del sistema produttivo

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo _____ (specif.)

<input type="checkbox"/>	-
<input type="checkbox"/>	-
<input type="checkbox"/>	-

Descrizione dell'intervento

Il Comune di Avellino all'interno del Piano Generale del Traffico Urbano, finalizzato al miglioramento della circolazione veicolare abbattendo i tempi della mobilità ed i conseguenti livelli di inquinamento ambientale anche attraverso la riorganizzazione del servizio di trasporto pubblico, attivando le procedure di finanziamento previste dalla Legge n° 211 del 26 febbraio 1992, predispose il progetto preliminare per un "Sistema di trasporto a basso impatto ambientale per la città di Avellino" che si prefigge la realizzazione di un collegamento tra i due estremi del centro abitato, zona Valle da una parte e zona Ferrovia dall'altra, mediante un circuito di circa 11 km che attraversa la città passando lungo le due principali strade esistenti lungo la direzione Est-Ovest e servendo in tal modo i più importanti centri attrattori. Si tratta di un insieme combinato di opere e dotazione di mezzi che consentirà di raggiungere l'obiettivo di una diversa e meno invasiva mobilità collettiva.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

L'intervento costituisce elemento strategico, sinergico ed integrato alla politica di sostenibilità intrapresa dall'Amministrazione comunale di Avellino da attuare attraverso le azioni individuate all'interno del Documento di Orientamento Strategico (DOS). In particolare il progetto proposto costituisce elemento fondamentale per il complessivo miglioramento delle condizioni di complessivo benessere della città attraverso l'attivazione di azioni capaci di rafforzare il senso di identità di luoghi centrali della città.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

Il progetto si configura coerentemente con le azioni e l'ambito strategico del Programma Integrato Urbano (PIU) Sostenibile della Città di Avellino poiché contribuisce al conseguimento dell' Obiettivo Specifico 1A "Gli spazi tra le case" dell'Asse 1 "Qualità Urbana" attraverso il rafforzamento del legame tra la periferia e il centro cittadino, implementando le dotazioni per il tempo libero e migliorando sensibilmente la qualità degli spazi pubblici garantendone la fruizione e l'accessibilità attraverso il potenziamento delle reti cinematiche.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

La proposta di intervento, con le sue specifiche finalità, si relaziona alle tematiche a scala urbana e si rapporta con gli strumenti in vigore nonché con gli atti di programmazione e pianificazione adottati, di area vasta e/o di rilevanza sovracomunale (PUC, PTR, PTCP e DSR):

- con le previsioni del Piano Urbanistico Comunale (PUC);
- con gli indirizzi strategici del Piano Territoriale Regionale (PTR) e con le linee guida per il paesaggio della Regione Campania in quanto mira alla valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, alla riqualificazione e messa a norma della struttura della mobilità delle città e al rafforzamento delle reti infrastrutturali e del policentrismo;
- con gli assi strategici di cui al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) di cui al preliminare di piano, nonché al documento di sintesi (osservazioni e proposte al PTR), approvato in Consiglio Provinciale a seguito della conferenza di pianificazione, in quanto mira alla tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale, naturale, culturale e paesaggistico;
- con gli ambiti di impatto strategico della Regione Campania per la politica di coesione del 2007/2013 (DSR) in quanto mira ad attuare "la Campania si fa bella restaurando le città e il paesaggio" e rendere "la Campania della dignità e della socialità" oltre che una "regione pulita e senza rischi".



La tua
Campania
cresce in
Europa



COMUNE DI AVELLINO
DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO
PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: Sistemazione ed adeguamento di via Don Giovanni Festa (ex Bonatti) APQ "Sviluppo Locale"
INTERVENTO: AV_PIU_RE03

Progetto retrospettivo: SI

Programma di riferimento:

PIU Europa	X
Altri Programmi o Fondi	

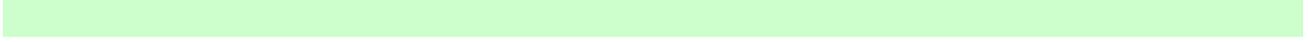
Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	X
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: Comune di AVELLINO

Beneficiario finale dell'intervento: _____
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: Regione – Stato Fondi APQ FAS



SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	X
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	X

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	10.000,00 mq
Superficie coperta	mq
Volumetria (esistente)	mc
Volumetria di progetto	mc

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	X
Progetto definitivo	X
Progetto esecutivo	X
In fase di realizzazione	X

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende omnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE	
Sostegno retrospettivo	€ 1.120.319,88
Fondi comunali	€ 360.000,00
Cofinanziamento pubblico altre fonti	€ 6.018.634,29
Cofinanziamento privato	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	€ 7.498.954,17

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

Inizio lavori 09.06.2011 – termine lavori 30.06.2015

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

X	- riqualificazione ambientale,
X	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront";
X	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
X	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
X	- diffusione della legalità e la sicurezza
	- diminuzione della disoccupazione
	- sviluppo economico
	- rafforzamento del sistema produttivo

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo (specif.)



Descrizione dell'intervento

Lavori di messa in sicurezza della strada denominata ex Bonatti con rifacimento dei marciapiedi, della pavimentazione e rimodulazione del profilo stradale. L'intervento prevede altresì la riqualificazione delle aree a verde e rifacimento dell'illuminotecnica.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

L'intervento costituisce elemento strategico, sinergico ed integrato alla politica di sostenibilità intrapresa dall'Amministrazione comunale di Avellino da attuare attraverso le azioni individuate all'interno del Documento di orientamento strategico (DOS)

In particolare il progetto proposto costituisce elemento significativo per il complessivo miglioramento delle condizioni di complessivo benessere della città attraverso l'attivazione di azioni volte al recupero, alla messa in sicurezza e al rilancio economico e sociale della aree periferiche della città di Avellino, così come previste ed imposte dalle azioni ed impatto strategico del DOS

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

Il progetto si configura coerentemente con le azioni e l'ambito strategico del Programma Integrato Urbano (PIU) Sostenibile della Città di Avellino poiché contribuisce al conseguimento dell' Obiettivo Specifico 1A "Gli spazi tra le case" dell'Asse 1 "Qualità Urbana" attraverso il rafforzamento del legame tra la periferia e il centro cittadino, implementando le dotazioni per il tempo libero e migliorando sensibilmente la qualità degli spazi pubblici garantendone la fruizione e l'accessibilità attraverso il potenziamento delle reti cinematiche.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

La proposta di intervento, con le sue specifiche finalità, si relaziona alle tematiche a scala urbana e si rapporta con gli strumenti in vigore nonché con gli atti di programmazione e pianificazione adottati, di area vasta e/o di rilevanza sovracomunale (PUC, PTR, PTCP e DSR):

- con le previsioni del Piano Urbanistico Comunale (PUC);

- con gli indirizzi strategici del Piano Territoriale Regionale (PTR) e con le linee guida per il paesaggio della Regione Campania in quanto mira alla valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, alla riqualificazione e messa a norma della struttura della mobilità delle città e al rafforzamento delle reti infrastrutturali e del policentrismo;

- con gli assi strategici di cui al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) di cui al preliminare di piano, nonché al documento di sintesi (osservazioni e proposte al PTR), approvato in Consiglio Provinciale a seguito della conferenza di pianificazione, in quanto mira alla tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale, naturale, culturale e paesaggistico;

- con gli ambiti di impatto strategico della Regione Campania per la politica di coesione del 2007/2013 (DSR) in quanto mira ad attuare "la Campania si fa bella restaurando le città e il paesaggio" e rendere "la Campania della dignità e della socialità" oltre che una "regione pulita e

senza rischi”.



La tua
Campania
cresce in
Europa



COMUNE DI AVELLINO
DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO
PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: RIQUALIFICAZIONE SPAZI PUBBLICI QUARTIERE FONTANATETTA

INTERVENTO: AV_PIU_RE04

Progetto retrospettivo: SI

Programma di riferimento:

PIU Europa	x
Altri Programmi o Fondi	

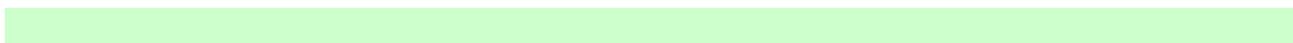
Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	x
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: Comune di Avellino

Beneficiario finale dell'intervento: _____
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____



SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	x
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	20.000 mq
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	
In fase di realizzazione	x

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende onnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE	
Sostegno retrospettivo	€ 1.030.539,88
Cofinanziamento pubblico altre fonti	€ 1.140.275,74
Cofinanziamento privato	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	€ 2.170.815,62

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

Intervento in fase di realizzazione. Fine lavori prevista per il 30.10.2014 e collaudo per il 31.01.2015

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

x	- riqualificazione ambientale,
x	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront";
x	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
	- diffusione della legalità e la sicurezza
	- diminuzione della disoccupazione
x	- sviluppo economico
	- rafforzamento del sistema produttivo

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo ... (specific)

	-
	-

preliminare di piano, nonché al documento di sintesi (osservazioni e proposte al PTR), approvato in Consiglio Provinciale a seguito della conferenza di pianificazione, in quanto mira alla tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale, naturale, culturale e paesaggistico;

- con gli ambiti di impatto strategico della Regione Campania per la politica di coesione del 2007/2013 (DSR) in quanto mira ad attuare "la Campania si fa bella restaurando le città e il paesaggio" e rendere "la Campania della dignità e della socialità" oltre che una "regione pulita e senza rischi";
- con il PO FESR Campania 2007/2013 - Asse 6 - Sviluppo urbano e qualità della vita - contenente le azioni pertinenti con le priorità di inclusione sociale e qualità della vita e di attrattività delle città e dei sistemi urbani;
- con le deliberazioni di Giunta Regionale n. 148/2013 e n. 378/2013, inerenti l'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali, che hanno individuato quali priorità da finanziare con il PO FESR Campania 2007-2013 progetti di immediata attuazione nel campo ambientale, della ricerca e innovazione, dell'efficientamento energetico e dello sviluppo urbano;
- con la deliberazione di Giunta Regionale n. 118 del 24/04/2014 PO FESR Campania 2007/2013 – ob. Op. 6.1 - attuazione Programmi Integrati Urbani PIU Europa relativa al finanziamento dei progetti c.d. "di prima fase e/o retrospettivi".



La tua
Campania
cresce in
Europa



COMUNE DI AVELLINO

PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: Parco dell'autostazione
INTERVENTO: AV_PIU_RE05
Progetto retrospettivo: SI

Programma di riferimento:

PIU Europa	X
Altri Programmi o Fondi	

Identificazione dell'intervento:

Area Bersaglio PIU' Europa	
Parco Progetti Regionale	

Tipologia dell'intervento :

Infrastruttura materiale	x
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: COMUNE DI AVELLINO

Beneficiario finale dell'intervento:
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	X
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio – funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento:

Superficie lotto	20.000 MQ
Superficie coperta	0
Volumetria (esistente)	0
Volumetria di progetto	0

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	
In fase di realizzazione	X

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende onnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE	
Sostegno retrospettivo	€ 1.172.594,28
Fondi comunali	€ 847.117,43
Cofinanziamento pubblico altre fonti	€ 2.468.966,57
Cofinanziamento privato	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	€ 4.488.678,28

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

Intervento in fase di realizzazione. I Lavori termineranno il 30.04.2015 ed il collaudo per il 30.06.2015

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'Obiettivo Operativo 6.1.

<input checked="" type="checkbox"/>	- riqualificazione ambientale,
<input checked="" type="checkbox"/>	- rigenerazione economica e sociale;
<input type="checkbox"/>	- riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront";
<input checked="" type="checkbox"/>	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
<input checked="" type="checkbox"/>	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
<input type="checkbox"/>	- diffusione della legalità e la sicurezza
<input type="checkbox"/>	- diminuzione della disoccupazione
<input type="checkbox"/>	- sviluppo economico
<input type="checkbox"/>	- rafforzamento del sistema produttivo

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo _____ (specif.)

<input type="checkbox"/>	-
<input type="checkbox"/>	-
<input type="checkbox"/>	-

Descrizione dell'intervento

Il progetto prevede la realizzazione di una nuova viabilità a servizio della autostazione cittadina (ad oggi in fase di completamento) in adiacenza a via Colombo. Questa viabilità consentirà di connettere la recente strada che fiancheggia la nuova autostazione con via Aversa, passando in adiacenza alla Questura, all'edificio denominato Hotel de la Ville, all'edificio municipale dell'Ufficio Manutenzione ed all'area di verde attrezzato all'angolo tra via Morelli e Silvati e via Aversa.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

L'intervento costituisce elemento strategico, sinergico ed integrato alla politica di sostenibilità intrapresa dall'Amministrazione comunale di Avellino da attuare attraverso le azioni individuate all'interno del Documento di Orientamento Strategico (DOS). In particolare il progetto proposto costituisce elemento fondamentale per il complessivo miglioramento delle condizioni di complessivo benessere della città attraverso l'attivazione di azioni capaci di rafforzare il senso di identità di luoghi centrali della città.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

Il progetto si configura coerentemente con le azioni e l'ambito strategico del Programma Integrato Urbano (PIU) Sostenibile della Città di Avellino poiché contribuisce al conseguimento dell' Obiettivo Specifico 1A "Gli spazi tra le case" dell'Asse 1 "Qualità Urbana" attraverso il rafforzamento del legame tra la periferia e il centro cittadino, implementando le dotazioni per il tempo libero e migliorando sensibilmente la qualità degli spazi pubblici garantendone la fruizione e l'accessibilità attraverso il potenziamento delle reti cinematiche.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

La proposta di intervento, con le sue specifiche finalità, si relaziona alle tematiche a scala urbana e si rapporta con gli strumenti in vigore nonché con gli atti di programmazione e

pianificazione adottati, di area vasta e/o di rilevanza sovracomunale (PUC, PTR, PTCP e DSR):

- con le previsioni del Piano Urbanistico Comunale (PUC);
- con gli indirizzi strategici del Piano Territoriale Regionale (PTR) e con le linee guida per il paesaggio della Regione Campania in quanto mira alla valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, alla riqualificazione e messa a norma della struttura della mobilità delle città e al rafforzamento delle reti infrastrutturali e del policentrismo;
- con gli assi strategici di cui al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) di cui al preliminare di piano, nonché al documento di sintesi (osservazioni e proposte al PTR), approvato in Consiglio Provinciale a seguito della conferenza di pianificazione, in quanto mira alla tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale, naturale, culturale e paesaggistico;
- con gli ambiti di impatto strategico della Regione Campania per la politica di coesione del 2007/2013 (DSR) in quanto mira ad attuare "la Campania si fa bella restaurando le città e il paesaggio" e rendere "la Campania della dignità e della socialità" oltre che una "regione pulita e senza rischi".



La tua
Campania
cresce in
Europa



COMUNE DI AVELLINO

DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO

PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: SISTEMAZIONE IDRAULICA ED AMBIENTALE DEI TORRENTI FENESTRELLE E SAN FRANCESCO

INTERVENTO: AV_PIU_RE08

Progetto retrospettivo: SI

Programma di riferimento:

PIU Europa	x
Altri Programmi o Fondi	

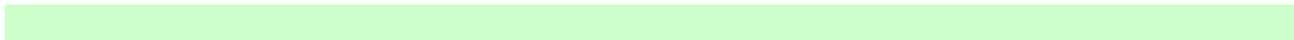
Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	x
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: Comune di Avellino

Beneficiario finale dell'intervento: _____
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____



SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	x
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	
In fase di realizzazione	

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende onnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE	
Sostegno retrospettivo	€ 2.976.971,57
Cofinanziamento pubblico altre fonti	
Cofinanziamento privato	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	€ 2.976.971,57

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

Lavori ultimati

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

x	- riqualificazione ambientale,
	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront";
x	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
	- diffusione della legalità e la sicurezza
	- diminuzione della disoccupazione
	- sviluppo economico
	- rafforzamento del sistema produttivo

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo (specif.)

	-
	-
	-

Descrizione dell'intervento

<p>L'intervento in questione riguarda due torrenti il Fenestrelle ed il San Francesco ed è finalizzato a ridurre il rischio idrogeologico e ad eliminare il disordine idraulico presente nell'area interessata.</p>
<p>Il letto del torrente Fenestrelle si presenta sinuoso, con moderata pendenza di fondo, sezione alquanto ristretta in più punti, segnata da barre e canali, sponde di limitata altezza e sezione insufficiente a contenere le portate medie e/o leggermente superiori alla media. Inoltre, è stato rilevato un innalzamento del fondo alveo, per fenomeni di trasporto solido con conseguente riduzione della sezione idrica.</p>
<p>Detta situazione determina un rischio da esondazione connesso al trasporto della massa liquida sia per incapacità di smaltimento delle sezioni idriche che per rottura delle opere di contenimento e talora anche un rischio connesso alla dinamica d'alveo, vale a dire connesso al trasporto della massa solida prodotta dall'erosione montana, la quale ha dato vita alla formazione di barre sedimentarie e di accumuli di materiale per sovralluvionamento con innalzamento delle quote di fondo alveo. Pertanto si è reso necessario un intervento, a basso impatto ambientale, consistente nella costruzione di gabbionate spondali rinverdite per l'adeguamento della sezione idraulica ed opere trasversali (corde di fondo) al fine di stabilizzare la quota del fondo alveo.</p>
<p>Il torrente San Francesco, dagli anni sessanta in poi, ha assunto sempre più la connotazione di un "torrente carsico" in quanto la cementificazione dell'alveo e la conseguente riconfigurazione delle sponde, ne hanno compromesso la sua naturale funzione ambientale rendendolo purtroppo una "infrastruttura" a servizio del centro urbano. Attraversa il cuore della città di Avellino per complessivi 3,20 Km, il tombamento realizzato riguarda un lungo tratto che si estende ininterrottamente tra l'abitato di Valle e la sezione di confluenza nel torrente Fenestrelle, l'unica eccezione è rappresentata da una ridottissima area scoperta di circa 130 m, in Contrada Baccanico, in corrispondenza dell'autostazione. La sezione dell'alveo, completamente in cemento, è rettangolare: essa subisce alcune variazioni lungo il tracciato per tener conto di eventuali e nuove immissioni. La funzione di tale torrente, lungo 5,7 Km, si è modificata nel tempo. Originariamente esso doveva convogliare nel torrente Fenestrelle le acque superficiali di un ampio bacino di circa 8,84 km quadrati, che ha il suo apice lungo le pendici del monte Partenio. Le portate addotte al torrente si sono modificate nel tempo mentre nel contempo venivano immesse nel condotto le acque reflue civili abusive e quelle bianche superficiali stradali e degli uffici di molti insediamenti e viabilità che sono nate lungo il perimetro delle sue sponde. Di fatto nel tempo il torrente da corso d'acqua si è trasformato in un fognolo di acque bianche e, per alcuni tratti, nere. Lo stato del corso d'acqua si è ulteriormente aggravato nel corso degli anni.</p>
<p>Il tracciato del torrente allo stato attuale nei tratti tombati presenta sezioni idrauliche differenti che vanno da un minimo di 8 mq ad un massimo di 12 mq, con manufatti realizzati in calcestruzzo semplice e/o di forma rettangolare ed ovoidale. Il corso d'acqua è caratterizzato da un regime prettamente torrentizio alimentato da precipitazioni atmosferiche di forte intensità e breve durata in occasione di tali fenomeni si genera un sostanziale aumento della portata idrica che a causa della limitata sezione idraulica dello scatolare compromette la capacità di recapito delle acque convogliate con conseguenti danni alle infrastrutture limitrofe. Tali acque provengono dai canali di scolo drenanti dell'intero bacino imbrifero ivi comprese le ampie superfici impermeabilizzate del centro urbano. Da qui l'intervento consistente nella esecuzione di una totale ispezione della struttura dello scatolare e una verifica dei punti di crisi e di accumuli di materiali alluvionali che determinano una sostanziale riduzione della sezione idraulica e il rifacimento dello scatolare, con particolare riguardo al tratto in prossimità dell'Autostazione di via Volpe dove il solettone di copertura in cemento armato, senza rivestimenti superficiali, viene utilizzato come piano di viabilità ordinario per cui risulta fortemente usurato.</p>

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

L'intervento è coerente rispetto alla politica di sostenibilità intrapresa dall'Amministrazione comunale di Avellino da attuare attraverso le azioni individuate all'interno del Documento di Orientamento

Strategico (DOS).

Il progetto proposto influisce sulla riqualificazione ambientale e sull'incremento delle dotazioni di standard, della fruibilità degli spazi pubblici di alta qualità generando un sensibile miglioramento nella qualità di vita dei cittadini così come previsto dal DOS.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

Il progetto si configura coerentemente con le azioni e l'ambito strategico del Programma Integrato Urbano (PIU) Sostenibile della Città di Avellino poiché contribuisce al conseguimento dell' Obiettivo Specifico 1° "Gli spazi tra le case" - dell'Asse 1 "Qualità Urbana" - teso a contrastare le criticità inerenti l'inadeguata presenza di spazi ed attrezzature per usi pubblici; l'insufficiente presenza di luoghi di aggregazione per la collettività e il degrado fisico ed abbandono dei luoghi collettivi.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

La proposta di intervento, con le sue specifiche finalità, si relaziona alle tematiche a scala urbana e si rapporta con gli strumenti in vigore nonché con gli atti di programmazione e pianificazione adottati, di area vasta e/o di rilevanza sovracomunale (PUC, PTR, PTCP e DSR):

- con le previsioni del Piano Urbanistico Comunale (PUC);
- con gli indirizzi strategici del Piano Territoriale Regionale (PTR) e con le linee guida per il paesaggio della Regione Campania in quanto mira alla valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, alla riqualificazione e messa a norma della struttura della mobilità delle città e al rafforzamento delle reti infrastrutturali e del policentrismo;
- con gli assi strategici di cui al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) di cui al preliminare di piano, nonché al documento di sintesi (osservazioni e proposte al PTR), approvato in Consiglio Provinciale a seguito della conferenza di pianificazione, in quanto mira alla tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale, naturale, culturale e paesaggistico;
- con gli ambiti di impatto strategico della Regione Campania per la politica di coesione del 2007/2013 (DSR) in quanto mira ad attuare "la Campania si fa bella restaurando le città e il paesaggio" e rendere "la Campania della dignità e della socialità" oltre che una "regione pulita e senza rischi";
- con il PO FESR Campania 2007/2013 - Asse 6 - Sviluppo urbano e qualità della vita - contenente le azioni pertinenti con le priorità di inclusione sociale e qualità della vita e di attrattività delle città e dei sistemi urbani;
- con le deliberazioni di Giunta Regionale n. 148/2013 e n. 378/2013, inerenti l'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali, che hanno individuato quali priorità da finanziare con il PO FESR Campania 2007-2013 progetti di immediata attuazione nel campo ambientale, della ricerca e innovazione, dell'efficientamento energetico e dello sviluppo urbano;
- con la deliberazione di Giunta Regionale n. 118 del 24/04/2014 PO FESR Campania 2007/2013 - ob. Op. 6.1 - attuazione Programmi Integrati Urbani PIU Europa relativa al finanziamento dei progetti c.d. "di prima fase e/o retrospettivi".



La tua
Campania
cresce in
Europa



COMUNE DI AVELLINO
DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO
PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: REALIZZAZIONE DELL'ARREDO C.SO V. EMANUELE

INTERVENTO: AV_PIU_RE01

Progetto retrospettivo: SI

Programma di riferimento:

PIU Europa	x
Altri Programmi o Fondi	

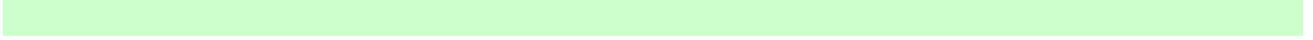
Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	x
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: Comune di Avellino

Beneficiario finale dell'intervento: _____
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____



SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	x
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	10.000 mq
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	
In fase di realizzazione	

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende onnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE	
Sostegno retrospettivo	€ 700.000,00
Cofinanziamento pubblico altre fonti	
Cofinanziamento privato	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	€ 700.000,00

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

Lavori ultimati

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

x	- riqualificazione ambientale,
	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront";
x	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
	- diffusione della legalità e la sicurezza
	- diminuzione della disoccupazione
x	- sviluppo economico
	- rafforzamento del sistema produttivo

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo ... (specif.)

	-
	-
	-

approvato in Consiglio Provinciale a seguito della conferenza di pianificazione, in quanto mira alla tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale, naturale, culturale e paesaggistico;

- con gli ambiti di impatto strategico della Regione Campania per la politica di coesione del 2007/2013 (DSR) in quanto mira ad attuare "la Campania si fa bella restaurando le città e il paesaggio" e rendere "la Campania della dignità e della socialità" oltre che una "regione pulita e senza rischi";
- con il PO FESR Campania 2007/2013 - Asse 6 - Sviluppo urbano e qualità della vita - contenente le azioni pertinenti con le priorità di inclusione sociale e qualità della vita e di attrattività delle città e dei sistemi urbani;
- con le deliberazioni di Giunta Regionale n. 148/2013 e n. 378/2013, inerenti l'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali, che hanno individuato quali priorità da finanziare con il PO FESR Campania 2007-2013 progetti di immediata attuazione nel campo ambientale, della ricerca e innovazione, dell'efficientamento energetico e dello sviluppo urbano;
- con la deliberazione di Giunta Regionale n. 118 del 24/04/2014 PO FESR Campania 2007/2013 – ob. Op. 6.1 - attuazione Programmi Integrati Urbani PIU Europa relativa al finanziamento dei progetti c.d. "di prima fase e/o retrospettivi".



COMUNE DI AVELLINO
DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO
PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: Riqualficazione Rione Mazzini
INTERVENTO: AV_PIU_RE10

Progetto retrospettivo: SI

Programma di riferimento:

PIU Europa	X
Altri Programmi o Fondi	

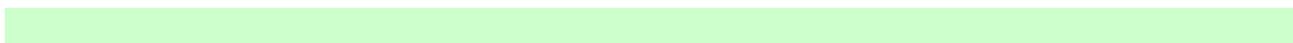
Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	X
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: Comune di **AVELLINO**

Beneficiario finale dell'intervento: _____
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____



SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	x
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	5.000 mq.
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	
In fase di realizzazione	

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende onnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE	
Sostegno retrospettivo	€ 238.379,18
Cofinanziamento pubblico altre fonti	
Cofinanziamento privato	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	€ 238.379,18

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

Intervento completato.

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

x	- riqualificazione ambientale,
x	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront";
x	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
x	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
	- diffusione della legalità e la sicurezza
	- diminuzione della disoccupazione
	- sviluppo economico
	- rafforzamento del sistema produttivo

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo _____ (specif.)

-
-
-

Descrizione dell'intervento

L'intervento si pone l'obiettivo del recupero e riqualificazione fisica di un'area fortemente degradata. Si punta a realizzare una migliore accessibilità dell'area, anche ai fruitori diversamente abili, con l'inserimento di un percorso a rampa e il miglioramento delle gradonate di accesso esistenti che superano il salto di quota tra la strada e il verde attrezzato.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

L'intervento costituisce elemento strategico, sinergico ed integrato alla politica di sostenibilità intrapresa dall'Amministrazione comunale di Avellino da attuare attraverso le azioni individuate all'interno del Documento di Orientamento Strategico (DOS). In particolare il progetto proposto costituisce elemento fondamentale per il complessivo miglioramento delle condizioni di complessivo benessere della città attraverso l'attivazione di azioni capaci di rafforzare il senso di identità di luoghi centrali della città.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

Il progetto si configura coerentemente con le azioni e l'ambito strategico del Programma Integrato Urbano (PIU) Sostenibile della Città di Avellino poiché contribuisce al conseguimento dell' Obiettivo Specifico 1A "Gli spazi tra le case" dell'Asse 1 "Qualità Urbana" attraverso il rafforzamento del legame tra la periferia e il centro cittadino, implementando le dotazioni per il tempo libero e migliorando sensibilmente la qualità degli spazi pubblici garantendone la fruizione e l'accessibilità attraverso il potenziamento delle reti cinematiche.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

La proposta di intervento, con le sue specifiche finalità, si relaziona alle tematiche a scala urbana e si rapporta con gli strumenti in vigore nonché con gli atti di programmazione e pianificazione adottati, di area vasta e/o di rilevanza sovracomunale (PUC, PTR, PTCP e DSR):

- con le previsioni del Piano Urbanistico Comunale (PUC);
- con gli indirizzi strategici del Piano Territoriale Regionale (PTR) e con le linee guida per il paesaggio della Regione Campania in quanto mira alla valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, alla riqualificazione e messa a norma della struttura della mobilità delle città e al rafforzamento delle reti infrastrutturali e del policentrismo;
- con gli assi strategici di cui al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) di cui al preliminare di piano, nonché al documento di sintesi (osservazioni e proposte al PTR), approvato in Consiglio Provinciale a seguito della conferenza di pianificazione, in quanto mira alla tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale, naturale, culturale e paesaggistico;
- con gli ambiti di impatto strategico della Regione Campania per la politica di coesione del 2007/2013 (DSR) in quanto mira ad attuare "la Campania si fa bella restaurando le città e il paesaggio" e rendere "la Campania della dignità e della socialità" oltre che una "regione pulita e senza rischi".



La tua
Campania
cresce in
Europa



COMUNE DI AVELLINO
DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO
PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: Riqualficazione del tessuto urbano periferico
INTERVENTO: AV_PIU_RE1 1

Progetto retrospettivo: SI

Programma di riferimento:

PIU Europa	x
Altri Programmi o Fondi	

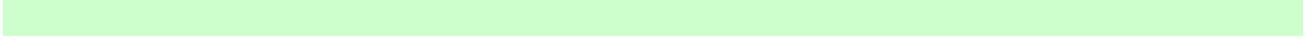
Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	x
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: Comune di **AVELLINO**

Beneficiario finale dell'intervento: _____
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____



SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	x
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	5.000 mq.
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	
In fase di realizzazione	

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende onnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE	
Sostegno retrospettivo	€ 730.197,48
Cofinanziamento pubblico altre fonti	
Cofinanziamento privato	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	€ 730.197,48

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

Intervento completato.

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

x	- riqualificazione ambientale,
x	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront";
x	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
x	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
	- diffusione della legalità e la sicurezza
	- diminuzione della disoccupazione
	- sviluppo economico
	- rafforzamento del sistema produttivo

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo _____ (specif.)

	-
	-



Descrizione dell'intervento

L'intervento inserito nell'Intesa Istituzionale di Programma dell'accordo quadro delle infrastrutture per i sistemi urbani e per la riqualificazione dei tessuti urbani periferici, rientra in un programma più generale di riqualificazione e emssa in sicurezza dei principali nodi viari avviati dal Comune di Avellino. Sono stati riqualificati gli ambiti di Rione Speranza, area Tuoro Cappuccini, e le aree limitrofe alle Piazze Perna e Cocchia.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

L'intervento costituisce elemento strategico, sinergico ed integrato alla politica di sostenibilità intrapresa dall'Amministrazione comunale di Avellino da attuare attraverso le azioni individuate all'interno del Documento di Orientamento Strategico (DOS). In particolare il progetto proposto costituisce elemento fondamentale per il complessivo miglioramento dell e condizioni di complessivo benessere della città attraverso l'attivazione di azioni capaci di rafforzare il senso di identità di luoghi centrali della città.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

Il progetto si configura coerentemente con le azioni e l'ambito strategico del Programma Integrato Urbano (PIU) Sostenibile della Città di Avellino poiché contribuisce al conseguimento dell' Obiettivo Specifico 1A "Gli spazi tra le case" dell'Asse 1 "Qualità Urbana" attraverso il rafforzamento del legame tra la periferia e il centro cittadino, implementando le dotazioni per il tempo libero e migliorando sensibilmente la qualità degli spazi pubblici garantendone la fruizione e l'accessibilità attraverso il potenziamento delle reti cinematiche.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

La proposta di intervento, con le sue specifiche finalità, si relaziona alle tematiche a scala urbana e si rapporta con gli strumenti in vigore nonché con gli atti di programmazione e pianificazione adottati, di area vasta e/o di rilevanza sovracomunale (PUC, PTR, PTCP e DSR):

- con le previsioni del Piano Urbanistico Comunale (PUC);
- con gli indirizzi strategici del Piano Territoriale Regionale (PTR) e con le linee guida per il paesaggio della Regione Campania in quanto mira alla valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, alla riqualificazione e messa a norma della struttura della mobilità delle città e al rafforzamento delle reti infrastrutturali e del policentrismo;
- con gli assi strategici di cui al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) di cui al preliminare di piano, nonché al documento di sintesi (osservazioni e proposte al PTR), approvato in Consiglio Provinciale a seguito della conferenza di pianificazione, in quanto mira alla tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale, naturale, culturale e paesaggistico;
- con gli ambiti di impatto strategico della Regione Campania per la politica di coesione del 2007/2013 (DSR) in quanto mira ad attuare "la Campania si fa bella restaurando le città e il paesaggio" e rendere "la Campania della dignità e della socialità" oltre che una "regione pulita e senza rischi".



COMUNE DI AVELLINO

DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO

PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: Adeguamento delle opere di Urbanizzazione primarie e regimentazione delle acque meteoriche alla frazione Bellizzi

INTERVENTO:

INTERVENTO AV_PIU_RE1 2

Progetto retrospettivo: SI

Programma di riferimento:

PIU Europa	X
Altri Programmi o Fondi	

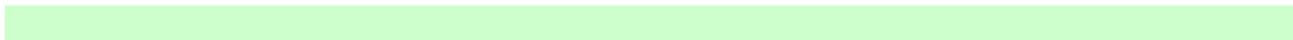
Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	X
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: Comune di **AVELLINO**

Beneficiario finale dell'intervento: _____
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____



SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	x
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	x

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	2000 mq.
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	
In fase di realizzazione	

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende onnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE	
Sostegno retrospettivo	€ 700.000,00
Cofinanziamento pubblico altre fonti	
Cofinanziamento privato	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	€ 700.000,00

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

Intervento completato

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

x	- riqualificazione ambientale,
x	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront";
x	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
x	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
	- diffusione della legalità e la sicurezza
	- diminuzione della disoccupazione
	- sviluppo economico
	- rafforzamento del sistema produttivo

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo _____ (specif.)

	-
	-
	-

Descrizione dell'intervento

L'intervento mira al recupero di un'area degradata e periferica della Città, intervenendo sulle reti fognarie e sullo smaltimento delle acque meteoriche al fine di favorire la movimentazione pedonale e dei mezzi agricoli delle zone interessate.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

L'intervento costituisce elemento strategico, sinergico ed integrato alla politica di sostenibilità intrapresa dall'Amministrazione comunale di Avellino da attuare attraverso le azioni individuate all'interno del Documento di Orientamento Strategico (DOS). In particolare il progetto proposto costituisce elemento fondamentale per il complessivo miglioramento delle condizioni di complessivo benessere della città attraverso l'attivazione di azioni capaci di rafforzare il senso di identità di luoghi centrali della città.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

Il progetto si configura coerentemente con le azioni e l'ambito strategico del Programma Integrato Urbano (PIU) Sostenibile della Città di Avellino poiché contribuisce al conseguimento dell' Obiettivo Specifico 1A "Gli spazi tra le case" dell'Asse 1 "Qualità Urbana" attraverso il rafforzamento del legame tra la periferia e il centro cittadino, implementando le dotazioni per il tempo libero e migliorando sensibilmente la qualità degli spazi pubblici garantendone la fruizione e l'accessibilità attraverso il potenziamento delle reti cinematiche.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

La proposta di intervento, con le sue specifiche finalità, si relaziona alle tematiche a scala urbana e si rapporta con gli strumenti in vigore nonché con gli atti di programmazione e pianificazione adottati, di area vasta e/o di rilevanza sovracomunale (PUC, PTR, PTCP e DSR):

- con le previsioni del Piano Urbanistico Comunale (PUC);
- con gli indirizzi strategici del Piano Territoriale Regionale (PTR) e con le linee guida per il paesaggio della Regione Campania in quanto mira alla valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, alla riqualificazione e messa a norma della struttura della mobilità delle città e al rafforzamento delle reti infrastrutturali e del policentrismo;
- con gli assi strategici di cui al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) di cui al preliminare di piano, nonché al documento di sintesi (osservazioni e proposte al PTR), approvato in Consiglio Provinciale a seguito della conferenza di pianificazione, in quanto mira alla tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale, naturale, culturale e paesaggistico;
- con gli ambiti di impatto strategico della Regione Campania per la politica di coesione del 2007/2013 (DSR) in quanto mira ad attuare "la Campania si fa bella restaurando le città e il paesaggio" e rendere "la Campania della dignità e della socialità" oltre che una "regione pulita e senza rischi".



COMUNE DI AVELLINO
DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO
PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: REALIZZAZIONE DEL BOCCIODROMO IN LOC. S. TOMMASO E RISTRUTTURAZIONE BOCCIODROMO IN LOCALITÀ PICARELLI

INTERVENTO: AV_PIU_RE09

Progetto retrospettivo: SI

Programma di riferimento:

PIU Europa	x
Altri Programmi o Fondi	

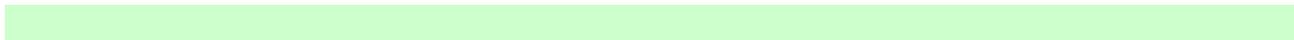
Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	x
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: Comune di Avellino

Beneficiario finale dell'intervento: _____
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____



SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	x
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	1.500,00 mq
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	
In fase di realizzazione	x

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende omnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE	
Sostegno retrospettivo	€ 730.000,00
Cofinanziamento pubblico altre fonti	
Cofinanziamento privato	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	€ 730.000,00

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

Fine lavori prevista per il 31.12.2014 – collaudo per 28.02.2015

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

x	- riqualificazione ambientale,
	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront";
x	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
	- diffusione della legalità e la sicurezza
	- diminuzione della disoccupazione
x	- sviluppo economico
	- rafforzamento del sistema produttivo

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo ... (specif.)

	-
	-
	-

Descrizione dell'intervento

Le aree oggetto del presente intervento riguardano gli impianti sportivi esistenti e destinati al gioco delle bocce localizzati al Rione San Tommaso e Picarelli.

Per quanto concerne l'intervento di San Tommaso verrà attuato realizzando due campi scoperti ed una struttura che ospita due campi coperti dotati di spogliatoi e servizi e di un locale di servizio con annesso ufficio. L'edificio di progetto in struttura in c.a. è composto da due corpi, uno di dimensione 10,60 x 31,10 con copertura in legno lamellare per la zona dei campi da gioco e da una struttura di circa 135 mq che ospita i locali di servizio e gli spogliatoi con copertura piana in laterocemento. L'edificio di progetto è dunque costituito da due blocchi uno con altezza che varia da circa m 6,00 a m 4,00: l'altro di altezza di circa m 3,00.

L'idea progettuale è stata quella di creare un edificio che non togliesse luce agli edifici residenziali che si affacciano sull'area di intervento, infatti il prospetto più alto dell'edificio si trova a distanza tale dagli edifici esistenti che non compromette la loro attuale visuale, inoltre la quota di realizzazione del nuovo edificio si trova a più di un metro al di sotto del piano di campagna attuale.

Tale scelta è scaturita dalla necessità di rendere accessibile la struttura alla quota del marciapiede attuale, quindi rendendola fruibile a tutti senza il ricorso di rampe di accesso dalla strada. Altro aspetto considerato nella progettazione è stato quello di rendere la struttura più aperta verso il quartiere, infatti attualmente la struttura sportiva oltre che essere inaccessibile ai diversamente abili è praticamente chiusa da tutti i lati ed il piccolo marciapiede esistente risulta insufficientemente largo per poterlo percorrere agevolmente. Per la sistemazione dell'area circostante l'impegno è quello di costruire un nuovo spazio pubblico dotato di identità propria, coniugando con le moderne esigenze di mobilità e di trasporto, il tessuto pedonale e i nuovi ambiti di rappresentanza, di aggregazione, di relazioni sociali tra gli abitanti, di luogo di conversazione, di sosta e di passeggio. Così la zona lungo la strada prevede un "largo" pavimentato, che apre l'ingresso della struttura. La struttura al contempo è aperta verso l'esterno mediante le ampie superfici vetrate che si affacciano sul "largo" di ingresso, mentre posteriormente è collegato all'area esterna di pertinenza dove verranno realizzati i due campi scoperti. Ai lati della struttura verranno realizzate delle zone a verde che avranno il compito di creare una sorta di filtro tra l'esterno della struttura e la zona di gioco.

All'interno dell'intero progetto i materiali mantengono una superficie costante priva di asperità e i lievi dislivelli previsti rendono agevole il transito dell'utenza debole (portatori di handicap, anziani, mamme con carrozzine ecc.).

Il dislivello tra la quota della strada e quello del "largo" sarà risolto con un marciapiede che segue la pendenza stradale, anche la pavimentazione dell'area di ingresso avrà colorazioni chiare con zone percorso in assi di legno biondo e panche lunghe e squadrate.

Il campo di gioco è costituito da un'area propriamente destinata all'attività bocciolina ed una, immediatamente adiacente, per l'alloggiamento del pubblico.

Le misure che si andranno ad adottare per la sicurezza dell'impianto saranno quindi quelle dell'art. 20 del D.M. 18/3/1996 "Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi". Per quanto concerne le dimensioni del campo si è fatto riferimento alle normative della federazione italiana bocce FIB.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

L'intervento è coerente rispetto alla politica di sostenibilità intrapresa dall'Amministrazione comunale di Avellino da attuare attraverso le azioni individuate all'interno del Documento di Orientamento Strategico (DOS).

Il progetto proposto influisce sull'incremento delle dotazioni di standard, della fruibilità degli spazi pubblici di alta qualità e di aree di aggregazione generando un sensibile miglioramento nella qualità di vita dei cittadini così come previsto dal DOS.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

Il progetto si configura coerentemente con le azioni e l'ambito strategico del Programma Integrato Urbano (PIU) Sostenibile della Città di Avellino poiché contribuisce al conseguimento dell' Obiettivo Specifico 1° "Gli spazi tra le case" - dell'Asse 1 "Qualità Urbana" - teso a contrastare le criticità inerenti l'inadeguata presenza di spazi ed attrezzature per usi pubblici; l'insufficiente presenza di luoghi di aggregazione per la collettività e il degrado fisico ed abbandono dei luoghi collettivi.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

La proposta di intervento, con le sue specifiche finalità, si relaziona alle tematiche a scala urbana e si rapporta con gli strumenti in vigore nonché con gli atti di programmazione e pianificazione adottati, di area vasta e/o di rilevanza sovracomunale (PUC, PTR, PTCP e DSR):

- con le previsioni del Piano Urbanistico Comunale (PUC);
- con gli indirizzi strategici del Piano Territoriale Regionale (PTR) e con le linee guida per il paesaggio della Regione Campania in quanto mira alla valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, alla riqualificazione e messa a norma della struttura della mobilità delle città e al rafforzamento delle reti infrastrutturali e del policentrismo;
- con gli assi strategici di cui al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) di cui al preliminare di piano, nonché al documento di sintesi (osservazioni e proposte al PTR), approvato in Consiglio Provinciale a seguito della conferenza di pianificazione, in quanto mira alla tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale, naturale, culturale e paesaggistico;
- con gli ambiti di impatto strategico della Regione Campania per la politica di coesione del 2007/2013 (DSR) in quanto mira ad attuare "la Campania si fa bella restaurando le città e il paesaggio" e rendere "la Campania della dignità e della socialità" oltre che una "regione pulita e senza rischi";
- con il PO FESR Campania 2007/2013 - Asse 6 - Sviluppo urbano e qualità della vita - contenente le azioni pertinenti con le priorità di inclusione sociale e qualità della vita e di attrattività delle città e dei sistemi urbani;
- con le deliberazioni di Giunta Regionale n. 148/2013 e n. 378/2013, inerenti l'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali, che hanno individuato quali priorità da finanziare con il PO FESR Campania 2007-2013 progetti di immediata attuazione nel campo ambientale, della ricerca e innovazione, dell'efficientamento energetico e dello sviluppo urbano;
- con la deliberazione di Giunta Regionale n. 118 del 24/04/2014 PO FESR Campania 2007/2013 – ob. Op. 6.1 - attuazione Programmi Integrati Urbani PIU Europa relativa al finanziamento dei progetti c.d. "di prima fase e/o retrospettivi".



La tua
Campania
cresce in
Europa



COMUNE DI AVELLINO
DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO
PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: ADEGUAMENTO SISMICO DELLE STRUTTURE DELLA SCUOLA ELEMENTARE DI VIA ROMA – PADIGLIONI A E B
INTERVENTO: AV_PIU_RE14

Progetto retrospettivo: SI

Programma di riferimento:

PIU Europa	X
Altri Programmi o Fondi	

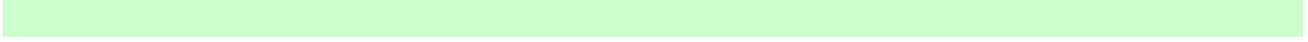
Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	X
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: _____ Comune di AVELLINO

Beneficiario finale dell'intervento: _____
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: CIPE (Soggetto finanziatore)



SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	X
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	X

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	3547 mq
Superficie coperta	1299 mq
Volumetria (esistente)	13270 mc
Volumetria di progetto	13270 mc

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	X
Progetto definitivo	X
Progetto esecutivo	X
In fase di realizzazione	X

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende onnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE	
Sostegno retrospettivo	€ 1.959.977,03
Cofinanziamento pubblico altre fonti	
Cofinanziamento privato	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	€ 1.959.977,03

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

Terminato in data 30.04.2014

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

X	- riqualificazione ambientale,
X	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront";
X	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
X	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
X	- diffusione della legalità e la sicurezza
	- diminuzione della disoccupazione
	- sviluppo economico
	- rafforzamento del sistema produttivo

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo ____ (specif.)

	-
	-

Descrizione dell'intervento

Il progetto di Adeguamento Sismico della Scuola Elementare di Via Roma prevede i seguenti interventi di natura prettamente strutturale:

1. realizzazione di un sistema di setti sismo resistenti da inserire nella struttura: è prevista la realizzazione di setti in c.c.a. sismoresistenti che sopportino la (quasi) totalità delle azioni orizzontali in campo dinamico; essi saranno costruiti in adiacenza a telai esistenti e posizionati come in Fig.2. Al di sotto dei setti sismoresistenti previsti si realizzeranno delle piastre di fondazione che saranno chiamate a smaltire le sovrappressioni che si generano in condizioni dinamiche; nei casi in cui si ha il superamento delle tensioni ammesse sul terreno è previsto l'utilizzo di micropali che distribuiscono le tensioni in profondità.
2. interventi di risanamento di pilastri e di travi: il copriferro di calcestruzzo costituenti le strutture principali (pilastri e travi) è in alcune parte carbonatato e la sottostante armatura risulta ossidata. E' stato previsto, pertanto, un intervento risanamento del calcestruzzo finalizzato alla protezione delle armature ossidate e alla ricostruzione di un idoneo copriferro;
3. intervento di placcaggio/calastrellatura dei pilastri: per quei pilastri che sono risultati carenti in termini di resistenza è stato previsto un tradizionale intervento di calastrellatura attraverso il placcaggio a pressione di angolari di acciaio e calastrelli di collegamento saldati tra loro; il tutto opportunamente protetto da pittura bicomponente contenente inibitori di corrosione per la protezione delle armature e successivamente ricoperti con malta fibrorinforzata tixotropica a stabilità di volume;
4. confinamento/fasciatura con fibre di carbonio: nei casi di insufficienza a taglio e/o di insufficienza di duttilità sono state realizzate al piede ed in testa ad alcuni pilastri delle fasciature con materiali fibrorinforzati in carbonio;
5. placcaggio con resina e lamiera metallica delle travi con insufficiente armatura: la quasi totalità delle travi risulta verificata a flessione e taglio. E' previsto per alcune travi del piano sottotetto, un'integrazione di armatura a momento negativo; per esse, in particolare, si è previsto l'intervento mediante placcaggio con lamiere di piccolo spessore (4 mm) applicate all'estradosso.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

L'intervento costituisce elemento strategico, sinergico ed integrato alla politica di sostenibilità intrapresa dall'Amministrazione comunale di Avellino da attuare attraverso le azioni individuate all'interno del Documento di orientamento strategico (DOS)

In particolare il progetto proposto costituisce elemento significativo per il complessivo miglioramento delle condizioni di complessivo benessere della città attraverso l'attivazione di azioni volte al recupero, alla messa in sicurezza e al rilancio economico e sociale della aree periferiche della città di Avellino, così come previste ed imposte dalle azioni ed impatto strategico del DOS

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

Il progetto si configura coerentemente con le azioni e l'ambito strategico del Programma Integrato Urbano (PIU) Sostenibile della Città di Avellino e concorre al conseguimento dell' Obiettivo Specifico 2A "Ricerca Scientifica ed applicazioni sul rischio sismico" dell'Asse 2 "Ricerca ed innovazione" attraverso la sperimentazione sul campo di azioni volte alla messa in sicurezza del territorio impiegando tecniche innovative con la supervisione del Polo di eccellenza per la sicurezza e la

sostenibilità del costruito.
Il progetto, in particolare, mira a sopperire all'inadeguatezza strutturale del plesso scolastico e mira a proporre e sperimentare strumenti innovativi per il controllo del territorio e per la prevenzione e la gestione delle emergenze da esse derivate, di eventi calamitosi, nonché per la riduzione dei rifiuti urbani prodotti.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

La proposta di intervento, con le sue specifiche finalità, si relaziona alle tematiche a scala urbana e si rapporta con gli strumenti in vigore nonché con gli atti di programmazione e pianificazione adottati, di area vasta e/o di rilevanza sovracomunale (PUC, PTR, PTCP e DSR):
- con le previsioni del Piano Urbanistico Comunale (PUC);
- con gli indirizzi strategici del Piano Territoriale Regionale (PTR) e con le linee guida per il paesaggio della Regione Campania in quanto mira alla valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, alla riqualificazione e messa a norma della struttura della mobilità delle città e al rafforzamento delle reti infrastrutturali e del policentrismo;
- con gli assi strategici di cui al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) di cui al preliminare di piano, nonché al documento di sintesi (osservazioni e proposte al PTR), approvato in Consiglio Provinciale a seguito della conferenza di pianificazione, in quanto mira alla tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale, naturale, culturale e paesaggistico;
- con gli ambiti di impatto strategico della Regione Campania per la politica di coesione del 2007/2013 (DSR) in quanto mira ad attuare "la Campania si fa bella restaurando le città e il paesaggio" e rendere "la Campania della dignità e della socialità" oltre che una "regione pulita e senza rischi".